

ALTO GARDA PARCHEGGI E MOBILITÀ S.R.L. a socio unico in sigla APM S.r.l.

soggetta ad attività direzione e coordinamento da parte del Comune di Riva del Garda

Sede sociale Riva del Garda (TN) - Via C.H. von Hartungen, 4

Capitale sociale 2.260.056,00= i.v.

Iscrizione al Registro Imprese di Trento, Codice Fiscale e p.IVA : 01739090221

Repertorio Economico Amministrativo n. TN-173448

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Il Sindaco Unico, ha preso in esame il **bilancio** chiusosi al **31 dicembre 2019**, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e dalla Nota Integrativa, della **società APM S.r.l.**, svolgendo sia le funzioni previste dagli art. 2403 e s.s. del Codice Civile in materia di vigilanza come di seguito esposto, sia quelle previste dall'art. 2409 bis del Codice Civile in materia di revisione legale dei conti.

La presente **relazione unitaria** pertanto, contiene nella **sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39"** e nella **sezione B) la "relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."**

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio 31 dicembre 2019

Elementi alla base del giudizio.

Il sottoscritto revisore ha svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio di esercizio della società APM S.r.l. in conformità ai principi di revisione ISA Italia. La responsabilità del giudizio ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione "*Responsabilità del revisore*" per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Il revisore è indipendente rispetto alla società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Il revisore ritiene altresì di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio.

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio affinché venga fornita una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno, dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la

redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è altresì responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e per l'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio.

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione ISA Italia, il revisore ha esercitato l'attività di revisione secondo il proprio giudizio professionale ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile; inoltre:

- sono stati identificati e valutati i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; sono state definite e svolte le procedure di revisione in risposta a tali rischi; sono stati acquisiti gli elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- è stata acquisita una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- è stata valutata l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- è stato possibile giungere ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale. Le sue conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- il revisore ha quindi valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- il revisore ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi nel corso della revisione contabile;
- non si è reso necessario svolgere le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia 720B al fine di esprimere il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio della società APM S.r.l. e sulla conformità della stessa alle norme di Legge, in quanto in virtù dell'art. 2435-bis del codice civile la società ha usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della relazione sulla gestione riportando in Nota Integrativa le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile, oltre agli specifici richiami di informativa previsti dall'D.Lgs. 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica.

Giudizio finale sul bilancio - Positivo

A giudizio del revisore, che ha svolto la revisione contabile, il bilancio dell'esercizio di cui alle premesse fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art.2429, comma 2 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 del Sindaco Unico si è ispirata alle disposizioni di Legge e alle "Norme di comportamento del collegio sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali è stata effettuata l'autovalutazione in merito al livello di impegno richiesto .

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art.2403 e ss. Cod.Civ.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 il cui bilancio viene sottoposto nei termini di Legge e di Statuto all'approvazione del socio unico Comune di Riva del Garda, il Sindaco Unico ha svolto l'attività di controllo prevista dall'art.2403 del Codice Civile.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Sindaco Unico ha acquisito nel corso del proprio mandato e dalla fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza in occasione della quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto alla struttura organizzativa e contabile, e delle dimensioni aziendali; in ragione delle informazioni acquisite nel tempo, è possibile affermare che:

- l'attività tipicamente svolta dalla società, non è mutata nel corso dell'esercizio in esame, ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche, sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica sono rimasti pressoché i medesimi;
- la Società ha operato nel pieno rispetto del "Protocollo d'intesa del 20 settembre 2012 per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", come tra l'altro menzionato dalle comunicazioni trasmesse da parte del Comune di Riva del Garda.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze contabili espresse nel conto economico, per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (esercizio 2019) e quello precedente (2018), tenuto altresì conto che l'attività di gestione della Piscina Comunale Enrico Meroni è stata avviata dalla società APM S.r.l. in corso d'anno nell'esercizio 2018.

Il Sindaco Unico ha potuto rilevare pertanto, come la Società abbia operato nell'esercizio chiusosi al 31/12/2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente, rendendo altresì possibile basare l'attività di controllo su tale presupposto.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, del Codice Civile.

Attività svolta

Durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, si è partecipato a n.1 assemblee dei soci svoltesi nel rispetto delle norme di legge, e dei regolamenti statutari che ne disciplinano il funzionamento.

In occasione delle sessioni di verifica e controllo pianificate in base al programma di lavoro (n.4), sono stati intrattenuti colloqui con l'Amministratore Unico, il quale ha provveduto a fornire le dovute informazioni sull'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensione o caratteristiche effettuate dalla società e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge ed allo Stato sociale e non sono risultate manifestamente imprudenti, azzardate né in potenziale conflitto con l'interesse od in contrasto con le delibere assunte dal socio unico, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, ovvero tali precludere al principio di continuità aziendale.

In particolare il Sindaco Unico, ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo attenzione anche alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato dell'esercizio e sulla situazione patrimoniale.

Per l'intera durata dell'esercizio:

- Sono state acquisite le informazioni sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e di quello amministrativo e contabile della Società, verificando l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare in maniera corretta i fatti di gestione.
- I rapporti con le persone operanti nella struttura e con i consulenti esterni, sono stati ispirati da reciproca collaborazione, e nel rispetto dei ruoli a ciascheduno affidati.
- Non sono pervenuti esposti o denunce, e non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla Legge.

- Non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque significativi, di cui si renda necessario e/o opportuno dare evidenza nella presente relazione;

Dallo scambio informativo è altresì emerso:

- che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza; nonché conformi alla legge e allo Statuto sociale, e non sono palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- l'operato dell'Amministratore Unico non è manifestamente azzardato, né in conflitto di interessi rispetto alla società;
- per mezzo delle relazioni periodiche mensili, sono state acquisite sufficienti informazioni relativamente all'andamento generale della gestione e alla sua prevedibile evoluzione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio.

Il progetto di bilancio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, e dalla nota integrativa è stato consegnato al Sindaco Unico in tempo utile affinché potessero essere depositati presso la sede della società, corredati dalla presente relazione. Il Sindaco Unico ha altresì preso atto che l'organo amministrativo ha ottemperato all'obbligo di redazione della nota integrativa utilizzando la corretta tassonomia XBRL, come richiesto dal Regista delle Imprese.

In merito all'esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019:

- si è proceduto alla verifica della corrispondenza del bilancio, ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri del sindaco unico e, a tale riguardo non sono emerse criticità di cui si renda necessario dare evidenza;
- è stata verificata la rispondenza dell'impostazione generale del progetto di bilancio di esercizio alla Legge, nonché la correttezza del processo di formazione.
- il sindaco unico ha preso atto che sono state fornite nella nota integrativa al progetto di bilancio di esercizio le informazioni richieste dall'art.2427-bis codice civile, relativamente alla assenza di strumenti finanziari derivati, nonché all'assenza di immobilizzazioni finanziarie iscritte all'attivo per un valore superiore al loro fair value.

Si riassumono di seguito i principali elementi del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2019

ATTIVO	
B) Immobilizzazioni	2.458.790
- Imm.ni Immateriali	2.117.244
- Imm.ni Materiali	340.581
- Imm.ni Finanziarie	965

C) Attivo circolante	992.231
- Rimanenze	20.561
- Crediti	159.863
- Disponibilità liquide	811.807
D) Ratei e risconti	92.682
TOTALE ATTIVO	3.543.703
PASSIVO	
A) PATRIMONIO NETTO	2.581.549
C) Trattamento fine rapporto lavoro sub.	88.584
D) Debiti	653.483
E) Ratei e risconti	220.086
TOTALE PASSIVO	3.543.703

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2019

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2.037.528
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.812.320
- Altri ricavi e proventi	225.208
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.026.218)
- Materie prime	(44.605)
- Servizi	(717.418)
- Godimento beni di terzi	(129.329)
- Personale	(833.326)
- Ammortamenti	(233.992)
- Variazione delle rimanenze	14.702
- Oneri diversi di gestione	(82.249)
C) Proventi e oneri finanziari	67
imposte dell'esercizio	0
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	11.377

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

Risultato dell'esercizio sociale

L'utile netto dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2019 è stato determinato nel progetto di bilancio redatto dall'organo amministrativo in Euro 11.377,42.

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Sindaco Unico esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come redatto dall'organo amministrativo, proponendo l'approvazione anche all'assemblea.

Riva del Garda 13 luglio 2020

Il Sindaco Unico
dott. Nicola SANTI